

Sant'Adalgiso

(sec.IX)

Adalgiso è ritenuto di famiglia reale Longobarda ed era forse nipote dell'ultimo sovrano dei Longobardi Desiderio (re dal 756 al 774). Nulla si sa esattamente dei suoi anni giovanili.

Si pensa che diventò canonico della chiesa di San Gaudenzio a Novara, essendosi più tardi dimostrato larghissimo dei suoi beni verso il Capitolo di questa Chiesa.

Gemma dei sacerdoti di Novara, divenne il 32° vescovo di quella diocesi che governò per 18 anni dall'830 all'849 circa, favorendo la vita religiosa, sacerdotale e liturgica.

Biografie antiche lo definiscono "*santissimo vescovo*", con accenni alle sue "*specchia-tissime opere*".

Fu generoso nella carità verso i bisognosi.

Fece ampie donazioni alle chiese principali, in particolare a quelle di Santa Maria e di San Gaudenzio, assegnando rispettivamente 40 chierici alla prima e 20 alla seconda. Arricchì la cattedrale dello splendido mosaico che ancora oggi si vede dinanzi all'altare maggiore.

In diocesi di Novara se ne fa memoria il 5 ottobre.